

dalla biblioteca per te!
NOVITÀ 1 - 15 OTTOBRE

NOVITÀ

NOTIZIE DI VIAGGIO

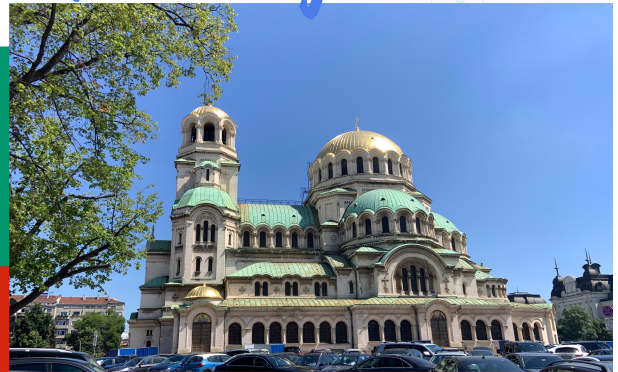
PER CHI AMA VIAGGIARE E CONDIVIDERE LE PROPRIE ESPERIENZE

Bulgaria

SABATO 7 OTTOBRE 2023

ore 15.30

Biblioteca civica Villa Valle Valdagno
con **Paolo Penzo**



Giornata delle
VILLE VENETE



**ARCHITETTURA,
STORIA, RACCONTI**

con la prof.ssa
ANNALISA CASTAGNA

Sarete accompagnati
in tutte le sale di **Villa Valle**, anche
quelle abitualmente chiuse al
pubblico, in un percorso di
risapertura della sua storia

iscrizione obbligatoria: 0445 424545 - prestito@comune.valdagno.vi.it

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CHIUSA	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 18.30	9.00 - 12.30 APRILE-SETTEMBRE

BIBLIOTECA CIVICA VILLA VALLE

Viale Regina Margherita, n° 1 - 36078 - Valdagno (VI)

☎ 0445 424545
✉ prestito@comune.valdagno.vi.it
✉ biblioteca@comune.valdagno.vi.it
🌐 www.comune.valdagno.vi.it
🌐 www.rbv.biblioteche.it



Biblioteca Civica Villa Valle



bibliotecavillavalle



Biblioteca villa valle

Katie Williams, **Il mio omicidio**, Bollati Boringhieri



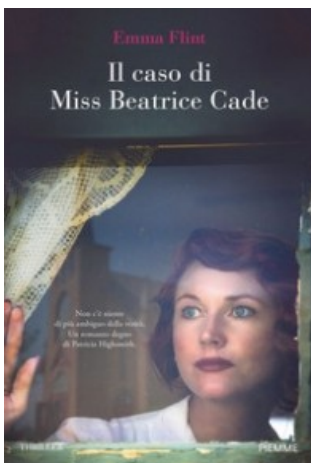
Lou è una giovane donna felicemente sposata, madre della piccola Nova. Ma Lou è anche un clone della precedente Lou, uccisa pochi mesi prima da un serial killer, arrestato per l'omicidio di altre quattro donne, e riportata in vita, insieme alle altre vittime, da un programma governativo di clonazione. Le cinque donne si conoscono, si incontrano, si sostengono. Finché Lou deciderà di andare a fondo alla sua storia e provare a capire quali motivazioni hanno spinto il suo assassino a scegliere proprio lei, trovandosi di fronte a una verità insospettata. Un'indagine che è anche una riflessione sulla maternità, sulla depressione post partum, sui dubbi e disagi dati da aspettative e convenzioni, sulla libertà o meno delle scelte delle donne.

Anya Bergman, **Il sussurro del fuoco**, Nord



Norvegia, 1662. L'isola di Vardø è poco più di un gelido scoglio nell'estremo Nord del regno, spazzato dal vento e dominato da un'austera fortezza. Dalla nave che la sta portando in esilio, Anna non immagina il futuro che l'aspetta e ciò che rappresenta quel luogo. Cresciuta negli agi di corte e abituata a essere trattata con rispetto, non sa che quella fortezza è un luogo odiato e temuto da coloro che vivono nei villaggi lungo la costa. Perché è lì che vengono rinchiusi le donne accusate di stregoneria. Donne vittime di un mondo governato dagli uomini. Ma loro si ribelleranno. Insieme, lotteranno per ottenere giustizia. E la loro rabbia brucerà come fuoco inarrestabile...

Emma Flint, **Il caso di Miss Beatrice Cade**, Piemme



Londra, primo dopoguerra. Il mondo sta tornando alla normalità, e anche Beatrice, come tutte le sue coetanee, sente nell'aria la voglia di ricominciare. Peccato che, per lei, di strade ce ne siano poche: essendo sulla trentina, è ormai troppo vecchia per un marito, e non è parte della schiera di donne eroiche che hanno tenuto insieme la famiglia mentre gli uomini erano al fronte. Poi un giorno arriva il sorriso sornione di Tom Ryan a distoglierla da tutto: in poche mosse ben congegnate Tom comincia la sua opera di seduzione, e ben presto Beatrice cade tra le sue braccia, pur sapendolo sposato. Ma il loro idillio non dura a lungo. Quando il corpo di Beatrice viene rinvenuto, fatto a pezzi, in una valigia, Tom è sospettato del più orrendo dei crimini...

Alexander McCall Smith, **Quello che le scarpe raccontano**, TEA



Negli uffici della Ladies' Detective Agency N. 1 – la prima, e unica, agenzia investigativa del Botswana – durante una delle consuete pause per il tè, l'articolo di una rivista spinge Precious Ramotswe e Grace Makutsi a interrogarsi sullo scopo della vita, e nella signora Ramotswe s'insinua il dubbio che in effetti la sua vita uno scopo non ce l'abbia. Quale rimedio migliore che parlarne con la fidata amica Mma Potokwani? E lei, prontamente, le propone una nuova sfida: candidarsi per il posto vacante nel consiglio comunale di

Gaborone al fine di opporsi alla costruzione del Big Fun Hotel, un albergo inopportuno in un luogo destinato alla quiete.

Joyce Carol Oates, **Babysitter**, La nave di teseo



Tra il 1976 e il 1977 una serie di terribili omicidi sconvolge la città di Detroit. Un serial killer, che un giornalista ha ribattezzato Babysitter, ha ucciso almeno sei ragazzini nella contea di Oakland, un quartiere residenziale di Detroit. Le vittime sono state rapite mentre erano da sole e i loro corpi senza vita vengono fatti ritrovare a distanza di giorni, in luoghi pubblici, accuratamente lavati e ricomposti. Joyce Carol Oates costruisce, attorno a un fatto di cronaca nera realmente accaduto, un romanzo ricco di suspense, con una trama avvincente, impeccabile nel ritmo e

nella scrittura, denunciando, ancora una volta, la corruzione, il razzismo e il sessismo insiti nella cultura americana.

Francesco Recami, **Colpo grosso ai Frigoriferi Milanesi**, Sellerio



Il Solista del mitra prepara un colpo grosso, l'obiettivo sono i Frigoriferi Milanesi, l'intricato sistema di caveau a prova di furto, l'antica Fabbrica del Ghiaccio.

Complici sono Il Piero, Faccia d'Angelo, La Miciona, La Piccerella, Il René, La Mantide. Il malloppo è qualcosa di estremamente prezioso, di losca provenienza, in ballo c'è anche una vendetta. Nel frattempo alla Casa di ringhiera la vita continua al solito, litigiosa, pettegola e malignetta. Un intero caseggiato assume personalità entro una cornice comico criminale. Mosso

da un'animazione farsesca Recami sollecita il lettore a riflettere su cosa sia in realtà l'intrattenimento letterario. Un tema drammatico e surreale entra nella scena: che tipo di vita è quella dei personaggi di un romanzo?

Benôit Philippon, **La centenaria con la pistola**, Ponte alle grazie



Un piccolo villaggio nel Massiccio Centrale francese. L'alba. Risuonano degli spari. Un'anziana signora ha imbracciato la doppietta e si è messa a far fuoco contro il vicino di casa, poi contro i poliziotti sopraggiunti. È così che l'ispettore André Ventura incontra la centoduenne Berthe Gavignol, cinque volte vedova, ancora piuttosto arzilla e ancora dotata di buona mira. Nell'interrogatorio che segue, l'ispettore e il lettore impareranno a conoscere la vivace vecchietta dalla lingua affilata e dal grilletto facile. Chi è stata davvero Berthe: una serial killer, una sorta di Barbablù al femminile o una donna libera, una femminista ante litteram?

Antoine Wauters, **Mahmoud o l'innalzamento delle acque**, Neri Pozza



Siria, oggi. Un uomo anziano, un poeta, rema sulla superficie di un lago. Poi, indossati maschera e boccaglio, prende un lungo respiro e si immerge in profondità. Laggiù tutto è buio, verde e giallo e torbido nel fascio della sua torcia. Ed è allora che nella testa del poeta fioriscono i ricordi. Perché quel lago è il lago al-Assad che, creato dall'uomo quando è stata eretta la diga di Taqba sull'Eufrate, ha inghiottito la casa della sua infanzia e la sua città, distrutta dal tempo e dalla guerra come il suo cuore. Mahmoud Elmachi osserva i pesci fluttuare attorno al minareto della vecchia

moschea e pensa a Sarah, il suo amore perduto. Scosta le alghe, tumide come i capelli dei morti, e pensa agli anni di prigionie...

Petros Markaris, **La rivolta delle cariatidi**, La nave di Teseo



Kostas Charitos è stato promosso direttore delle forze di polizia dell'Attica. Un grande traguardo da festeggiare con parenti, colleghi e amici. Appena assunto il ruolo il suo primo compito è quello di garantire la sicurezza di un gruppo di ricchi investitori stranieri che sta per arrivare in Grecia. Il loro scopo è quello di reinventare l'antica repubblica ateniese, che sostengono essere l'unico sistema politico adatto al mondo di oggi, e al contempo investire nel paese. I facoltosi magnati vengono accolti con entusiasmo e

interesse, ma non tutti li vedono di buon occhio. Delle giovani, però, che si fanno chiamare le Cariatidi, non si fidano...

Lisa Laffi, **La dama dei gelsomini: il romanzo di Caterina Sforza e Bianca Riario**, Tre60



Forlì, 1484. Bianca Riario è costretta ad abbandonare Roma per ritirarsi nella nuova residenza di famiglia in Romagna all'ombra della madre, Caterina Sforza. Bianca coglie presto la complessità delle relazioni politiche che coinvolgono la sua famiglia, allontanata dai giochi di potere che si consumano nella Capitale. Durante un viaggio in visita ai parenti Galeazzo Sforza e Ludovico il Moro, Bianca conosce Leonardo da Vinci. Il legame e la stima reciproca che uniscono Leonardo e Caterina, già ritratta nella Gioconda, sembrano ripetersi con Bianca in un'amicizia che li legherà per tutta la vita.

Ito Ogawa, **La cartoleria Tsubaki**, Neri Pozza



La venticinquenne Hatoko discende da una genia di illustri calligrafe che, a partire dall'epoca Edo, hanno svolto funzioni di scrivane pubbliche. Questo, almeno, è ciò che le ha sempre raccontato la nonna, con cui la ragazza è cresciuta. Alla morte della nonna, Hatoko si ritrova a prendere il suo posto, sebbene a differenza di un tempo ora il mestiere consista – nella migliore delle ipotesi – nel tracciare in bella grafia un nome sulla busta per un dono in denaro, un'epigrafe in memoria di un defunto o il nome di un nuovo nato oppure, ancora, l'insegna di un negozio, il motto di un'azienda o una semplice dedica. Dall'autrice de *Il ristorante dell'amore ritrovato*, un'opera sul potere della scrittura e sulla forza inesorabile che le parole portano con sé.

Michele Santuliana, **Come un temporale**, Ronzani



Nell'estate del 1938 Federico giunge alle terme di Recoaro per la cura delle acque, ma non è tanto il suo corpo quanto il suo cuore ad avere bisogno di risanarsi. Infelice e insicuro, non si attende niente di speciale da una villeggiatura con la nonna e gli zii che, per quanto affettuosi e pieni di premura nei suoi confronti, non possono sostituire una madre malata e un padre che non ha mai conosciuto. Eppure ai piedi dei bellissimi monti della "Conca di smeraldo", fra alberghi lussuosi, escursioni a dorso d'asino e incontri con personaggi sorprendenti, lo attende un'estate colma di stupore, l'incontro con improbabili amici e soprattutto con la Storia, il suo grottesco procedere, le sue abiezioni.

Gabriele Del Grande, **Il secolo mobile: storia dell'immigrazione illegale in Europa**, Mondadori



Cent'anni fa non esistevano passaporti, si viaggiava senza permessi né lasciapassare. Oggi, al contrario, il regime dei visti di Schengen vieta di entrare in Europa alla maggior parte dell'umanità: ovvero ai ceti poveri e prevalentemente non bianchi dei paesi a medio e basso reddito di Africa, Asia e Caraibi. Ai loro emigranti, respinti dai consolati, non resta che imbarcarsi di contrabbando dai porti franchi del Nord Africa e della Turchia. È così che negli ultimi trent'anni hanno attraversato il Mediterraneo tre milioni e mezzo di viaggiatori senza visto, mentre i corpi di altri cinquantamila giacciono tuttora sul fondo del mare mangiati dai pesci. Come siamo arrivati fin qui? E soprattutto, come ne usciremo?

Matteo Nucci, **Il grido di Pan**, Einaudi



Un appassionato corpo a corpo con il pensiero delle origini per riflettere su ciò che ci rende quel che siamo. La questione decisiva oggi è infatti la stessa di sempre: il rapporto fra l'essere umano e la sua animalità, dunque il modo in cui abitiamo il mondo. Perché se vogliamo curare la nostra anima, dobbiamo innanzitutto accettare la nostra natura di animali mortali. Poetici, enigmatici, oracolari, i pensatori più antichi sono dominati da una drammatica complessità che da sempre mette in crisi i lettori. Eppure è alla portata eterna dei loro versi vertiginosi e sconcertanti che si affida Matteo Nucci per ricordarci quale sfida dobbiamo accettare per non dimenticare la nostra vera natura.

Roberta Scorraneese, **A questo serve il corpo**, Bompiani



Il 10 marzo 1914, a Londra, la suffragetta Mary Richardson impugna un coltello e lo affonda nella schiena di una donna di divina bellezza, nuda e intenta a guardarsi allo specchio: è la Venere Rokeby di Diego Velázquez, conservata alla National Gallery. Quel gesto di una donna contro un'altra donna, sia pure dipinta, mira a colpire il simbolo della femminilità vista dai maschi, della bellezza tenuta lontana dalla storia. Anche a questo serve il corpo: a rispecchiarsi, a ribellarsi. Roberta Scorraneese mette al centro della sua riflessione il corpo femminile e le rappresentazioni che ne hanno fatto i massimi artisti di tutti i tempi.

Vera Gheno, **L'antidoto: 15 comportamenti che avvelenano la nostra vita in rete e come evitarli**, Longanesi



Quanto tempo passiamo in rete ogni giorno? Quanti post, messaggi, frasi scritte scambiamo, spesso con persone a noi sconosciute? Siamo sicuri che lo stiamo facendo nel miglior modo possibile? Narcisismo, incompetenza, impulsività, invidia, noia. In questo piccolo e prezioso prontuario, la sociolinguista Vera Gheno mette la competenza delle parole al servizio della comunicazione digitale e offre al lettore un manuale di istruzioni che è al tempo stesso anche una grammatica social prêt-à-porter. Una lettura illuminante e impegnata che a ogni «veleno» contrappone un «antidoto», una soluzione concreta in grado di aiutarci a costruire un clima migliore in rete.

Mimmo Franzinelli, **Schiavi di Hitler: i militari italiani nei lager nazisti**, Mondadori



All'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 – in patria e all'estero – segue lo sfacelo del Regio Esercito. Da Milano a Roma, dalla Francia alla Jugoslavia i reparti italiani, lasciati senza direttive, sono esposti all'offensiva dell'ex alleato tedesco e oltre 750.000 tra soldati e ufficiali vengono catturati e deportati nei Lager del Reich. Le esigenze dell'economia bellica nazista trasformano quella massa di uomini in forza lavoro coatta: «schiavi di Hitler». Basandosi su diari, lettere e fonti d'archivio, Mimmo Franzinelli ripercorre la storia dolente della Resistenza

senz'armi di quegli uomini sottoposti a condizioni terribili, divenuti stranieri in patria ed esclusi per decenni dalla memoria collettiva.

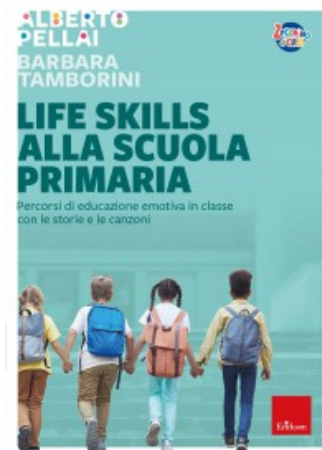
Paolo Moretti, **La scienza del vasino**, Uppa



La conquista del controllo sfinterico e dell'autonomia nell'uso del vasino o del WC è un passaggio fondamentale nello sviluppo psicomotorio dei bambini, spesso però trascurato o lasciato all'improvvisazione. In questo libro l'autore propone ai genitori il metodo dell'Elimination Communication. L'educazione precoce al vasino permette di ridurre il consumo dei pannolini con effetti positivi anche sui disturbi più frequenti legati al controllo sfinterico quali la stipsi, l'encopresi e l'enuresi. Queste problematiche sono troppo spesso un

argomento tabù: individuarle precocemente e riconoscerne le cause è essenziale per tutelare la salute, non solo fisica, di bambini e bambine.

Alberto Pellai e Barbara Tamborini, **Life skills alla scuola primaria: percorsi di educazione emotiva...**, Erickson



Lavorare sulle competenze per la vita è un processo che non ha mai fine. La scuola è un ambiente che consente di svilupparle in modo informale, nella quotidianità, e programmato all'interno di un percorso strutturato. Questo libro accompagna i bambini e le bambine nel potenziamento delle life skills fondamentali: la comunicazione efficace, la gestione dello stress, la consapevolezza di sé, la capacità di negoziazione e gestione del conflitto, la capacità di prendere decisioni e di problem solving, la gestione delle emozioni, il pensiero critico, l'empatia e il pensiero creativo. Lo stare a scuola e il partecipare alla vita di gruppo sono una preziosa occasione per allenare le abilità emotive e relazionali.

Caroline Goldman, **I bambini hanno bisogno di limiti**, Red!



I bambini hanno bisogno di limiti, necessitano di confini tracciati, perchè dentro all'assenza di regole tendono a perdersi. Dare delle regole, porre dei divieti, non significa controllare ogni loro movimento o azione e non lasciare spazi di libertà, ma fornire semplicemente degli strumenti di delimitazione. E spesso sono proprio i bambini a chiederli attraverso capricci o l'exasperazione di alcuni comportamenti, come il pianto. I bambini infatti, non sono in grado di discernere e ragionare autonomamente, hanno bisogno di sapere che cosa è giusto e che cosa è sbagliato, per potersi comportare di conseguenza.

Levi Roach, **I Normanni**, Mondadori



Nel dicembre del 1212, il giovane Federico II, nipote del leggendario imperatore Federico Barbarossa, uscì dal duomo di Magonza nelle vesti di sovrano di Germania. Il ragazzo, però, non era tedesco. Il *puer Apuliae* era un normanno italiano, e come monarca normanno si apprestava a governare sulla Sicilia e il Sud Italia. Con lui, il potere e l'influenza degli «uomini del Nord» avrebbero raggiunto il loro apice sul continente europeo. Levi Roach ripercorre in queste pagine ricostruendone al contempo la straordinaria, e spesso dimenticata, eredità. Perché il mondo moderno sarebbe irriconoscibile se i normanni non avessero lasciato la loro impronta.